

DECRETO

Oggetto: approvazione delle modifiche progettuali consistenti nella parziale rimodulazione degli interventi cui al 1° contratto attuativo rep. n. 143 del 06.09.2024 – accordo quadro rep. n. 84 del 23.05.2024 con un unico operatore economico - lavori di *“riqualificazione del percorso paesaggistico estramoeniano di Pompei: redazione del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, fisiche e senso-percettive e realizzazione di percorsi, presidi, apparati, attrezzature e aree di sosta e svago inclusive per le diverse disabilità”*. CUP Master: F67B22001490005 finanziato in parte con Fondi PNRR: CUP (percorso paesaggistico): F64H22000700006 – CUP (PEBA): F67B22001490005. CIG: 9206555188.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la Legge 17 maggio 1999 n. 144 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante “Legge di Contabilità e finanza pubblica”;

Visto il Decreto Ministeriale 22 agosto 2017 n. 154 recante “regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014;

Visto il Decreto-Legge n. 76/2020 convertito dalla Legge n. 120/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

Visto il Decreto-Legge n. 77/2021 convertito, con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il “Codice dei contratti pubblici”;

Visti in particolare gli artt. 224 “Disposizioni ulteriori”, 225 “Disposizioni transitorie e di coordinamento” e 226 “Abrogazioni e disposizioni finali” del Decreto Legislativo 36/2023;

Evidenziato che il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. decreto semplificazioni) convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 non è stato abrogato dal Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023;

Evidenziato che il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 non è stato abrogato dal Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023;

Che in conformità a quanto previsto dall'art. 1 comma 1 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, le procedure di affidamento (in deroga all'art. 36, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016) previste dai commi 2, 3 e 4 del medesimo decreto si applicano *"qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;

Che a norma dell'art. 225, comma 8 del D. Lgs. n. 36 del 2023, "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al Decreto-Legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108 del 2021, al Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

Visto il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" (convertito in Legge 1 luglio 2021, n. 101);

Visto il Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché le milestone e i target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano, necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Rilevato che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

Rilevato, altresì, che il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

Richiamate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art. 47, del D.L. n. 77/2021;

Visto il Decreto-Legge 30 aprile 2022 n. 36 come convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)";

Visto il decreto SG MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022, recante "Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione I - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU", con il quale è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento degli interventi individuati dalla Direzione Generali Musei relativo alle Linee d'azione 1 e 4 e sono state assegnate le seguenti risorse:

- Euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, (Linea d'azione 1) individuati dal Ministero della Cultura - Direzione Generale Musei, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1, 2, 3, 4, 5);

- Euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC (Linea d'azione 4), individuati dal Ministero della Cultura - Direzione Generale Musei e riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1.2,3,4,5);

Considerato che con il Decreto SG MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022 è stata assegnata al Parco Archeologico di Pompei, in qualità di Soggetto Attuatore, la somma di € 878.675,00 Iva compresa per il Progetto presentato: "Riqualificazione del percorso paesaggistico estramurano di Pompei" CUP: F64H22000700006, nonché la somma di € 58.500,00 per il Progetto presentato: "Redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, fisiche e senso-percettive e realizzazione di percorsi, presidi, apparati, attrezzature e aree di sosta e svago inclusive per le diverse disabilità" CUP: F67B22000310001;

Visto il disciplinare d'obbligo MICMIC_DG-MU122/02/2023/0003960 sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto "*Parco Archeologico di Pompei: P.E.B.A.: eliminazione delle barriere architettoniche del percorso paesaggistico estramoeniano di Pompei*";

Dato atto che il 01.08.2022 questo Parco Archeologico ha stipulato con l'operatore economico "Studio associato Silvia Bellesi e Alberto Giuntoli" contratto rep. n. 92 avente ad oggetto la progettazione connessa alla redazione del PEBA, del PFTE e del Progetto esecutivo per la "Riqualificazione del percorso paesaggistico estramoeniano di Pompei";

Che lo "Studio associato Silvia Bellesi e Alberto Giuntoli" ha poi elaborato il progetto generale composto dal progetto definitivo per l'accordo quadro, dal progetto esecutivo corrispondente al 1° contratto attuativo dell'accordo quadro e dal PEBA;

Che con determina prot. n. 173/2023 è stata indetta (ai sensi del D.L. n. 76/2020 convertito, con modificazioni, in Legge n. 120/2020 e del D.L. 77/2022 convertito, con modificazioni, in Legge n. 108/2021, ex art. 51 della Legge n. 108/2021) procedura di gara sul portale Me.PA., finalizzata alla conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico (avente ad oggetto i lavori di riqualificazione del percorso paesaggistico estramoeniano di Pompei) rivolta a n. 15 fornitori selezionati dal RUP tra iscritti contemporaneamente nei seguenti bandi Consip: "Lavori - 0524 verde e arredo urbano, classifica V e successive", "Lavori OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, piste - classifica III e successive", "Lavori OG11 - Impianti tecnologici classifica III e successive";

Che con la richiamata determina prot. n. 173/2023 è stato approvato il progetto generale a base di gara composto dal progetto definitivo per l'Accordo Quadro, validato in data 15.11.2023 con prot. n. 11502 in pari data e dal progetto esecutivo corrispondente al 1° contratto attuativo dell'accordo quadro e del PEBA validati in data 15.11.2023 con prot. n. 11528 del 16.11.2023;

Che all'esito della RDO n. ID 3915628, con decreto di aggiudicazione n. 70 del 28.03.2024, l'appalto per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico avente ad oggetto l'intervento di "*riqualificazione del percorso paesaggistico estramoeniano di Pompei: redazione del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, fisiche e senso – percettive e realizzazione di percorsi, presidi, apparati, attrezzature e aree di sosta e svago inclusive per le diverse disabilità*" è stato aggiudicato dalla Consorzio Jonico S.C.A.R.L. (che ha indicato quali consorziate esecutrici la ditta STEM S.R.L., per le lavorazioni in OS24 al 90%, OG3 al 90% e OG11 al 90%, e la ditta CASSISI IGNAZIO FABRIZIO per le lavorazioni in OS24 al 10%, OG3 al 10% e OG11 al 10%);

Che è stato stipulato con l'o.e. Consorzio Jonico s.c.a.r.l. accordo quadro rep. n. 84 del 23.05.2024 e successivamente sottoscritto il 1° contratto attuativo dell'accordo quadro rep. n. 143 del 06.09.2024;

Che gli interventi di cui al 1° contratto attuativo dell'accordo quadro sono consistiti principalmente:

- nel rifacimento del manto stradale con realizzazione di nuova strada carrabile continua con trattamento superficiale a triplo strato per rendere il percorso inclusivo e facilmente fruibile sia dai mezzi di servizio, sia da tutte le tipologie di utenti;

- nella riqualificazione ambientale e paesaggistica dell'area di Porta Vesuvio (zona 7) con percorsi, aree di sosta, aree di osservazione, arredi;
- nella riqualificazione ambientale e paesaggistica del belvedere a nord del percorso sopraelevato da Porta Vesuvio a Porta Ercolano (zona 8) con percorsi, aree di sosta, aree di osservazione, arredi;
- nella riqualificazione ambientale e paesaggistica del pianoro non scavato tra Porta Sarno e Casina dell'Aquila (zona 10) con percorsi, aree di sosta, aree di osservazione, arredi;
- nella riqualificazione del percorso carrabile e nel miglioramento delle condizioni di accessibilità delle restanti porzioni del circuito estrameniano comprese tra Porta Anfiteatro e Porta Vesuvio;

Che con PEC prot. n. 2117 del 25.02.2026 avente ad oggetto *"stralcio esecutivo in corso d'opera"* lo studio associato Silvia Bellesi e Alberto Giuntoli, tramite il progettista per gli aspetti architettonici e paesaggistici Arch. Lorenzo Pacini, ha comunicato al RUP che durante le lavorazioni di cui al 1° contratto attuativo, onde garantire la piena coerenza tra le previsioni progettuali, le priorità operative del cantiere e le esigenze manifestate da questa Stazione Appaltante, è stato necessario rimodulare i seguenti interventi del progetto esecutivo:

- **Zona 7 – Porta Vesuvio:** per limitare al minimo gli scavi e le lavorazioni nella porzione più bassa dell'area e in prossimità del pino esistente è stato previsto un nuovo assetto progettuale circoscritto alla piantagione di alberi e arbusti sui rilevati già presenti e all'integrazione della vegetazione esistente.
- **Zona 8 – Percorso sopraelevato "Belvedere":** per migliorare la stabilità dei margini e limitare i fenomeni di erosione e dilavamento delle scarpate è stato previsto un nuovo assetto progettuale circoscritto alla revisione delle tavole di planting con riadattamento delle bordure vegetali;
- **Rampa di collegamento tra Zona 7 e Zona 8:** per ridurre la pendenza della rampa di connessione e ridefinirne conseguentemente la disposizione delle fioriere sono state apportate le conseguenti modifiche progettuali. È stato previsto, inoltre, l'inserimento di ricorsi in tufo nella pavimentazione in cemento architettonico, al fine di garantire continuità materica e formale con i percorsi pedonali della Zona 8.
- **Zona 10 – Pianoro con Casina dell'Aquila:** per soddisfare sopravvenute esigenze organizzative e di cantiere è stata prevista la modifica del tracciato viario di progetto. Il nuovo tracciato carrabile, così come la relativa rimodulazione planimetrica, già appaltato nell'ambito del primo lotto attuativo, è stato pertanto realizzato come da stralcio progettuale.

Che la rimodulazione del progetto esecutivo non ha comportato alcun aumento di spesa non ha riconosciuto ulteriori corrispettivi in favore dell'appaltatore e né, tantomeno, ha inciso sugli obiettivi generali dell'appalto consistenti nella valorizzazione del circuito estrameniano, nel miglioramento della fruibilità pubblica e nella tutela dei caratteri storico-ambientali del contesto archeologico;

Che il quadro economico relativo al 1° contratto attuativo è, dunque, rimasto invariato non avendo comportato la parziale rimodulazione degli interventi previsti nel progetto esecutivo alcun aumento di spesa;

Considerata la necessità e l'urgenza di riaprire alla pubblica fruizione le regioni estramenesi e il pianoro non scavato del sito di Pompei quale luogo di grande attrazione, direttamente collegato con i terreni agricoli e di grande importanza per la gestione della biodiversità e per la sostenibilità ambientale del PAP, nonché efficace strumento di alleggerimento del carico antropico gravante sul patrimonio archeologico;

DECRETA

- la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990;
- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le modifiche al progetto esecutivo consistenti nella parziale rimodulazione degli interventi di cui al 1° contratto attuativo, rep. 143 del 06.09.2024, dell'accordo quadro rep. n. 84 del 23.05.2024, così come descritte in premessa e di cui alla comunicazione PEC prot. n. 2117 del 25.02.2026 e relativi allegati;
- di dare atto che le modifiche al progetto esecutivo consistenti nella parziale rimodulazione degli interventi di cui al primo contratto attuativo, rep. 143 del 06.09.2024, dell'accordo quadro rep. n. 84 del 23.05.2024, così come descritte in premessa e di cui alla comunicazione PEC prot. n. 2117 del 25.02.2026 e relativi allegati, non hanno comportato alcun aumento di spesa rimanendo, pertanto, invariato il quadro economico iniziale di cui al predetto 1° contratto attuativo;
- di dare atto, pertanto, che il progetto esecutivo posto alla base della esecuzione dei lavori è quello integrato/modificato dallo stralcio esecutivo acquisito con prot. n. 2117 del 25.02.2026;
- di stabilire che restano ferme ed impregiudicate tutte le condizioni contrattuali di cui al 1° primo contratto attuativo rep. n. 143 del 06.09.2024 dell'accordo quadro rep. n. 84 del 23.05.2024 avente ad oggetto i lavori di *"riqualificazione del percorso paesaggistico estramenesi di Pompei: redazione del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, fisiche e senso-percettive e realizzazione di percorsi, presidi, apparati, attrezzature e aree di sosta e svago inclusive per le diverse disabilità"*.
- di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri di spesa.

Il RUP
Arianna Spinosa

Il Direttore Generale
Gabriel Zuchtriegel